

ADE S.P.A.

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43121 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 450.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al bilancio 31/12/2012

All'Assemblea degli Azionisti della ADE S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2012, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

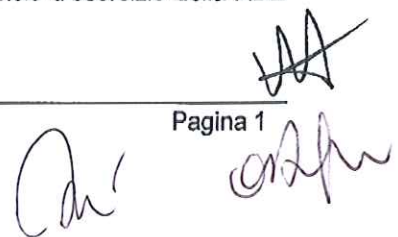
a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società ADE S.P.A. chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società ADE S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, effettuate su clienti-fornitori-banche, degli elementi probativi a supporto dei saldi creditori/debitori al 31/12/2012 al fine di verificarne la sussistenza, e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente soggetto incaricato della revisione in data 03 Aprile 2012.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ADE S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ADE S.P.A. chiuso al 31/12/2012.



Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Dalla data della nostra nomina fino alla data in cui si scrive non si sono tenute assemblee degli azionisti.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In particolare:

-abbiamo vigilato sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto;

-abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

-nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Al riguardo il Collegio ritiene cruciale la tempestiva scelta della procedura di liberalizzazione ad evidenza pubblica da parte dello stesso Socio controllante, al fine di ottemperare agli obblighi di legge. Ritiene altresì di particolare rilevanza, per i suoi riflessi economici e finanziari, il rapporto contrattuale con la Società (parimenti controllata dal Comune di Parma) Parma Infrastrutture Spa, al cui riguardo tiene a raccomandare all'organo amministrativo costante e puntuale monitoraggio della economicità del contratto stesso. In generale, si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

-il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. L'Amministratore Unico, nella Relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, alla pagina 8 cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici;

-nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile ;

-al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti;

-il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.

L'Amministratore Unico, pur sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° c. del Codice civile, per maggiore chiarezza, ha redatto il bilancio in forma ordinaria. La Nota integrativa che corredo il Bilancio, deve comunque considerarsi esaustiva e ci esime dal fornire ulteriori dettagli e precisazioni sulle varie voci di bilancio.

Ad avviso del Collegio, il complesso delle informazioni contenute nello stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è idoneo a rendere perfettamente intelligibile il bilancio stesso.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro. 870.580 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.059.991
Passività	Euro	2.339.631
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	849.780
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	870.580
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.586.724
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.376.418
Differenza	Euro	1.210.306
Proventi e oneri finanziari	Euro	8.274
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	69.747
Risultato prima delle imposte	Euro	1.288.327
Imposte sul reddito	Euro	417.747
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	870.580

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 2.953.

Il Collegio ha accertato che i ratei e risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la data del bilancio, ma di competenza futura e che i ratei e risconti passivi rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la data del bilancio, ma di competenza futura. In tali voci sono state iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel paragrafo "Fiscalità differita" l'Amministratore Unico ha fornito le informazioni previste dal principio contabile n. 25.

Gli ammortamenti sono stati calcolati considerando la vita utile dei cespiti nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili nazionali OIC 16 e OIC 24, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Il bilancio consolidato non viene redatto in quanto il gruppo nel suo insieme non supera i limiti minimi di attivo patrimoniale, ricavi e dipendenti previsti dalla normativa.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

■ Conclusioni

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

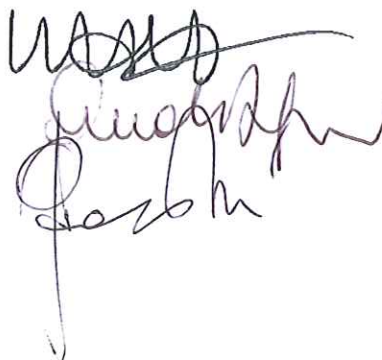
Parma, 12/03/2013

Il Collegio Sindacale

Prof. Marco Ziliotti

Dott. Andrea Dall'Argine

Dott. Paolo Torelli

The image shows three handwritten signatures in dark ink. The first signature, corresponding to Prof. Marco Ziliotti, is a stylized, somewhat abstract scribble. The second signature, for Dott. Andrea Dall'Argine, is more legible, appearing to start with 'A' and 'D'. The third signature, for Dott. Paolo Torelli, is also legible, starting with 'P' and 'T'. The signatures are written in a cursive, flowing style.